

I.T.C. "CRESCENZI" - I.T.G. "PACINOTTI" BOLOGNA		
		COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

3<sup>a</sup> EDIZIONE : 2011-2012

# OFFICINA EDILE LABORATORI DI PROGETTAZIONE TECNICA



**BorseLavoro**

*Giò Ponti in cantiere  
Tratto da "Giò Ponti" - La Biblioteca di Repubblica-L'Espresso*

**Responsabili progetto : Prof. Mauro RAPPARINI - Prof. Alessandro SPECCHIO**



**PIANO OFFERTA FORMATIVA A. S. 2011/2012**

**SINTESI PROGETTO - ATTIVITA' - Scheda Descrittiva**

**Denominazione Progetto: OFFICINA EDILE - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNICA - 3<sup>a</sup> Edizione 2011-2012**

**Responsabili progetto : Prof. Mauro RAPPARINI e Prof. Alessandro SPECCHIO**

**Obiettivi**

Descrizione obiettivi in relazione ai bisogni	<p>Questo progetto nasce da diverse esigenze che sono quelle di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>❖ consentire nuove e più articolate possibilità di approfondimento agli studenti delle classi quinte geometri che affrontano l'esame di stato;</li><li>❖ favorire un miglior inserimento nel mondo del lavoro degli studenti del ns. Istituto;</li><li>❖ implementare le sinergie con il Collegio dei Geometri anche alla luce delle modifiche normative che la Riforma degli Istituti Tecnici pone alla nostra scuola e del successo dell'iniziativa degli scorsi anni.</li></ul> <p>Visto che il contenuto del tema del progetto architettonico assegnato alla recente prima prova dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di geometra, si presta a molteplici letture che riguardano tutte le materie professionali, con questa iniziativa ci si propone, sinteticamente, di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• creare i presupposti per accrescere le conoscenze di base e di verificare la fattibilità di soluzioni di un determinato tema progettuale;</li><li>• determinare un coerente approccio alla metodologia progettuale secondo alcune tra le diverse chiavi di lettura (quelli riguardanti gli aspetti funzionale, compositivo, costruttivo, strutturale, realizzativo ed economico) fornendo quelle possibilità di approfondimento che il progetto propone;</li><li>• porre per la prima volta il tema della prestazione professionale, secondo il contenuto del tema assegnato.</li></ul>
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"><li>• N° 18 studenti delle classi : 5<sup>a</sup>At, 5<sup>a</sup>Bs, 5<sup>a</sup>Cs, 5<sup>a</sup>Ds, 5<sup>a</sup>Es, 5<sup>a</sup>Fs, 5<sup>a</sup>Gt in numero di 2 per classe (con eventuali graduatorie interne). Si procederà alla selezione per stabilire le altre quattro iscrizioni seguendo il criterio della miglior media nelle materie professionali.. In presenza di posti vacanti per una o più classi, si procederà all'iscrizione di quegli studenti di altre classi che sono in numero maggiore di due. Con domande inferiori a 18, i posti vacanti saranno coperti da geometri neo-diplomati.</li><li>• N° 10 neo-diplomati, iscritti al praticantato del Collegio Geometri, selezionati dal Collegio in base al miglior voto di maturità. Il Collegio potrà a sua discrezione far partecipare anche coloro che risultino non aver superato precedenti sessioni.</li><li>• Totale n° 28 corsisti, ad ognuno dei quali, al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione da utilizzare come credito.</li></ul>
Finalità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento degli strumenti di lettura ed analisi del contesto, anche tramite l'esame di progetti significativi attraverso diversi codici di valutazione;</li><li>• Miglioramento del livello di preparazione acquisendo, per quanto possibile, una maggiore "sensibilità progettuale" nell'affrontare qualunque materia oggetto di prova tecnica o professionale.</li></ul>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezioni frontali in aula multimediale. Laboratorio di progetto in aula CAD o attrezzata per il disegno.</li><li>• Abitudine al lavoro per "problem solving" da acquisire in esercitazioni di laboratorio, di tipo seminariale o attraverso prove ex-tempore</li></ul>
Enti coinvolti	COLLEGIO GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA: Il Collegio Geometri fornirà i nominativi di iscritti che coadiuveranno i docenti durante le fasi di svolgimento dei laboratori.

**Durata e articolazione del percorso**

Il progetto si svolgerà, con incontri anche bisettimanali, in due periodi:

- Gennaio - Febbraio 2012: parte teorica per n. 14 ore di cui n.1 incontri da 2 ore e n. 4 incontri da 3 ore, comprendente il preliminare incontro di 1.0 ora in cui verranno indicate le principali novità del corso. Le lezioni teoriche saranno concluse da due interventi affidati rispettivamente, a tecnico dell'AUSL, sugli aspetti normativi applicati al caso di specie e, ad un esperto nominato dal Collegio Geometri, sulle questioni inerenti lo svolgimento l'attività professionale e la redazione di una parcella.
- Febbraio - Aprile 2012: parte laboratoriale e seminariale per n. 25 ore in 10 incontri settimanali di 2,5 ore ognuno, di cui i primi due avranno funzione di impostazione teorica del tema di progetto.

Il progetto si articola nelle seguenti macroaree che riguardano: l'aspetto dell'esercizio professionale l'aspetto compositivo della progettazione; l'aspetto funzionale e tecnologico e l'aspetto impiantistico, costruttivo, strutturale realizzativo ed economico, in cui le lezioni saranno di tipo frontale, per un totale di 14 di cui 11 ore tenute da docenti e 3 da tecnici esterni. Seguirà il laboratorio vero e proprio in cui verrà impostato e svolto il progetto per la durata di 25 ore. I corsisti verranno divisi in tre gruppi che saranno seguiti da altrettanti docenti che avranno il compito di favorire e indirizzare l'attività progettuale. Ognuno di questi gruppi potrà ulteriormente essere diviso in due/tre sottogruppi che autonomamente procederanno alla redazione del progetto. Alle lezioni teoriche e/o ai laboratori parteciperanno tre geometri nominati dal Collegio che affiancheranno i docenti nella fase laboratoriale, fermo restando il ruolo di indirizzo del docente stesso. Le eventuali spese necessarie a compensare la partecipazione dei geometri alle attività indicate non sono a carico della scuola.